Recenti orientamenti giurisprudenziali sul tema della responsabilità professionale

a cura dell'Avv. Elio Garibaldi

1

Cassazione Civile, sez. III, 18/12/2006-01/04/2007, n. 8826

- Il Medico strutturato e l'A.S.L. sono contrattualmente tenuti al risultato dovuto, secondo "criteri di normalità".
- Incombe sul professionista la prova della particolare difficoltà della prestazione.
- Non vale invocare la distinzione fra obbligazione "di mezzi" e "di risultato" per escludere la responsabilità.

2

**Cassazione Civile, sez. III,
18/12/2006-01/04/2007,
n. 8826**

- L'inadempimento del professionista non può essere desunto dal mancato raggiungimento del risultato utile cui mirava il paziente.
- Deve essere valutato in base ai doveri inerenti lo svolgimento dell'attività professionale.

3

**Cassazione Civile, sez. III,
18/12/2006-01/04/2007,
n. 8826**

Onere della prova

- Il paziente deve provare il contratto e allegare l'inadempimento.
(la colpa è presunta)
- Il medico e la struttura sanitaria devono dimostrare che il mancato adempimento è dovuto a causa non imputabile a loro.

4

**Cassazione Civile, sez. III,
18/12/2006-01/04/2007,
n. 8826**

**Mancato raggiungimento del
risultato**

- a) Aggravamento della situazione morbosa del paziente.
- b) Mancato miglioramento:
 - Inutilità dell'intervento effettuato e conseguente insuccesso.

5

**Cassazione Civile, sez. III,
18/12/2006-01/04/2007,
n. 8826**

(caso di settorinoplastica)

L'accettazione in Ospedale con diagnosi di deviazione del setto nasale depone per la sussistenza di un accordo su di un intervento chirurgico per il recupero della funzionalità respiratoria e non anche per finalità estetiche (non esiste la prova di un espresso patto contrario).

6

**Cassazione Civile, sez. III,
16/11/2007-14/02/2008,
n. 3520**

**Responsabilità contrattuale
del professionista**

(Nel caso di specie si trattava di
un dentista)

- Grava sempre sul medico la
prova dell'assenza di colpa
professionale.

7

**Cassazione Civile, sez. III,
16/11/2007-14/02/2008,
n. 3520**

**(Valutazioni circa la sussistenza o
meno della responsabilità)**

- Natura dell'intervento (facile o non
facile).
- Peggioramento o meno delle
condizioni del paziente.
- Grado di colpa (lieve per operazioni
routine; grave, sotto il profilo della
sola imperizia, per interventi di
particolare complessità).
- Corretto adempimento dell'onere di
informazione (con conseguente
consenso).
- Obblighi di controllo sugli effetti
dell'intervento.

8

**Cassazione Civile, sez. unite,
20/11/2007-11/01/2008,
n. 583**

**Prescrizione nei danni
lungolatenti**

- La prescrizione decorre dal momento in cui la malattia viene percepita o può essere percepita quale danno conseguente al comportamento doloso o colposo di terzi usando l'ordinaria oggettiva diligenza e tenuto conto della diffusione delle conoscenze scientifiche.

9

**Cassazione Civile, sez. unite,
20/11/2007-11/01/2008,
n. 583**

- Superamento dei principi pregressi sulla decorrenza della prescrizione:
 - momento della modificazione che produce il danno altrui;
 - momento in cui la malattia si manifesta.

10

**Cassazione Civile, sez. unite,
20/11/2007-11/01/2008,
n. 583**

- Il *dictum* della sentenza:
 - percepibilità e riconoscibilità del danno lungolatente;
 - il *dies a quo* non decorre dal momento della causazione del danno *ab origine*, ma dal verificarsi degli effetti dannosi percepibili.

11

**Cassazione Civile, sez. unite,
20/11/2007-11/01/2008,
n. 583**

- Il danneggiato per esercitare i propri diritti deve conoscere il danno, ma deve percepirne anche l'ingiustizia, il nesso eziologico e la riconducibilità alla responsabilità di un terzo.

12

**Cassazione Civile, sez. III,
15/01-23/02/2007, n. 4211**

- Il rifiuto del trattamento trasfusionale esternato dal paziente determina l'illiceità del comportamento del sanitario (che non rispetta tale volontà) solo se
 - inequivoco;
 - attuale;
 - effettivo;
 - consapevole.

13

**Tribunale di Paola,
17/04-15/05/2007, n. 462**

- La mancata prestazione del consenso informato o la sua irregolarità costituisce fonte autonoma di danno da cui discende il relativo risarcimento, anche in caso di corretta esecuzione dell'intervento.
(il paziente deve essere posto in condizioni di decidere se sottoporsi o meno al trattamento prospettato).

14

**Tribunale di Paola,
17/04-15/05/2007, n. 462**

- L'obbligo di informazione del medico è un dovere accessorio e autonomo rispetto alla prestazione sanitaria.
- Costituisce fonte di specifica responsabilità in caso di inosservanza e dà luogo al diritto al risarcimento del danno in via equitativa.

15

**Cassazione Civile, sez. I,
04-16/10/2007, n. 21748**

**(caso di Eluana Englaro,
tenuta in vita da un sondino
gastrico)**

- **Stato vegetativo irreversibile e volontà certa del paziente.**
- Libertà di cura.
- Libertà di morire.
- Scelta personalissima.
- Diritto soggettivo garantito dalla Costituzione.

16

**Tribunale di Roma – G.U.P.
sentenza 23/07-17/10/2007,
n. 2049**

Caso Piergiorgio Welby.

- Chi rifiuta consapevolmente i trattamenti sanitari salvavita esercita un diritto soggettivo garantito dalla Costituzione.

17

**Tribunale di Roma – G.U.P.
sentenza 23/07-17/10/2007,
n. 2049**

- Proscioglimento dell'anestesista Dott. Mario Riccio
(art. 579 c.p.: omicidio del consenziente).
- Esimente di cui all'art. 51 c.p.
(esercizio di un diritto o adempimento di un dovere).

18

**Tribunale di Roma – G.U.P.
sentenza 23/07-17/10/2007,
n. 2049**

- Rifiuto della terapia
 - consapevole,
 - reale,
 - chiaramente espresso,
 - attuale.

19

**Procura della Repubblica di
Sassari.
Richiesta di archiviazione
22-23/01/2008**

Caso di Giovanni Nuvoli (alimentato ed idratato artificialmente, comunicava mediante il movimento delle palpebre).

- Non costituisce condotta penalmente rilevante il rispetto dell'altrui diritto di essere lasciato morire.
- Imputazione di omicidio del consenziente, tramite omissione.

20

Quesito

- Un Medico o un Infermiere riceve un avviso di garanzia relativo ad un procedimento penale riguardante il decesso di un paziente.
 - Quali adempimenti deve effettuare il Sanitario o l'Infermiere? E perché?
 - Quali conseguenze derivano da un procedimento penale?